

Mostra “Caputo e i suoi Castiglione”

Rassegna di dipinti dello scomparso artista cervese Augusto Ponti nel Private Banking di Piazza del Popolo



22 Giugno 2022 La Cassa di Ravenna S.p.A., nell’ambito delle iniziative di valorizzazione del collezionismo privato e della cultura artistica, ospita presso le proprie vetrine del “Private Banking” di Ravenna in Piazza del Popolo n.30, fino al 5 luglio prossimo, una nuova mostra dedicata a “Caputo e i suoi Castiglione”, rassegna di dipinti dello scomparso artista cervese Augusto Ponti, in arte “Caputo”, l’esposizione è curata dalla signora Giovanna Pirini, pronipote del pittore.

Augusto Ponti era nato a Cervia nel 1920 ed ha vissuto a Castiglione di Cervia e a Milano Marittima fino al 23 settembre 2020, giorno della morte.

I genitori, prima della sua nascita, adottarono una bimba orfana, che tutti chiamavano “la caputina” perché indossava sempre un lungo cappotto; la bimba morì e Augusto, in suo ricordo, decise di farsi chiamare Caputo, firmando così anche i suoi quadri.

Durante la sua lunga vita Caputo ha svolto anche il mestiere di rammendatore, ma nel tempo libero tornava sempre ad occuparsi di pittura e di disegno, attività a cui si è dedicato fino a pochi mesi prima della morte. Disegnava e pitturava qualsiasi cosa gli capitasse fra le mani, dalle mattonelle in cotto agli oggetti di legno; i soggetti dipinti erano, prevalentemente, visi e figure, paesaggi e nature morte. Le vicende che più lo hanno segnato sono state quelle legate alla Seconda Guerra Mondiale: prima l’esperienza del fronte in Albania, poi la deportazione in un campo di lavoro in Germania, dove è sopravvissuto due anni, dal 1943 all’estate del 1945. 